

IMPEGNO E MOBILITAZIONE DEI COMPAGNI PER LA MANIFESTAZIONE DI CHIUSURA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE DEL PCI

Tutti venerdì a San Giovanni con Longo

Parleranno anche i compagni Berlinguer, Natoli e Trivelli — Verrà trasmesso l'appello agli elettori che andrà in onda alla radio e alla televisione

Venerdì prossimo, 17 maggio, si conclude la campagna elettorale del PCI con una grande manifestazione popolare in piazza San Giovanni alle ore 18. Parleranno gli elettori il compagno Luigi Longo, segretario generale del PCI, Enrico Berlinguer, capofila del PCI per la Camera dei deputati, Aldo Natoli, candidato per la Camera e Renzo Trivelli, segretario della Federazione comunista romana. Al termine dei discorsi sarà trasmessa, nella stessa piazza, il testo radiofonico dell'appello agli elettori che alle 20,05 sarà trasmesso dalla radio e dalla televisione.

I drammatici risultati dell'inchiesta condotta dalla FILLEA-CGIL

Perché si muore nei cantieri

Violazioni contrattuali e massimo sfruttamento: nell'83 per cento delle imprese c'è il cottimismo — La maggioranza dei lavoratori senza caschi e cinghie di sicurezza — In oltre il 90 per cento dei cantieri mancano mense, docce e gabinetti — Da tre ad otto ore per raggiungere il luogo di lavoro e tornare a casa — Pochi riescono a mandare i figli alle superiori — Dall'inchiesta i nuovi motivi per l'azione sindacale e la lotta

Così lavorano gli edili, così vivono, così muoiono: sono dati statistici, freddi, ma testimoniano una situazione drammatica, dicono il perché degli omicidi bianchi, dei continui infortuni. Ecco perché si muore in cantiere: nell'83 per cento delle imprese esiste la pratica del cottimismo, cioè il doppio sfruttamento, quello del padrone e quello del cottimista; nel 37 per cento delle imprese i ponteggi non sono regolamentari; nel 62 per cento i lavoratori non sono dotati di caschi e di cinghie di sicurezza;

nel 27 per cento dei cantieri non vengono costruite le impalcature con i parapetti e non viene chiuso il vano degli ascensori. Sono questi alcuni dei clamorosi risultati dell'inchiesta che la Fillea-CGIL ha condotto in un gruppo di cantieri campione, distribuendo per settimane un modulo riempito poi dai lavoratori. Le risposte individuali pervenute al sindacato sono state 4.654. Oltre alle condizioni di pericolo sul lavoro, gli edili hanno denunciato le arretrate e inumane condizioni igieniche: il 91 per cento dei cantieri sono privi delle mense, il 97 per cento mancano di docce, nell'82 per cento non ci sono gli spogliatoi, nel 74 neppure i gabinetti. E poi ancora le ore e ore trascorse sui mezzi di trasporto (tre ore e mezzo in media con punte di otto ore) per raggiungere una casa dove, molto spesso, oltre cinque persone sono ammassate in appena due locali, di cui, quindi, molto spesso è impossibile.

Nel comunicare i risultati clamorosi della sua indagine la Fillea-CGIL afferma in una sua nota che «non è possibile la validità delle scelte già operate dal sindacato e sulle quali si esprime il movimento di lotta nei cantieri. Dal esame dei risultati prosegue il sindacato unitario — dovranno essere decise ulteriori iniziative per lo sviluppo dell'azione rivendicativa che assicuri al lavoratore edile una migliore condizione umana di lavoro.

Le imprese che sono state prese a campione sono state 135, di cui nove con oltre duecento dipendenti, con oltre 100 dipendenti, 43 con oltre 30 e 52 con un organico ancora inferiore. Scorrendo le risposte i dati che impressionano sono molti. Uno è terribilmente di attualità, in un momento in cui la scuola è scossa da profonde agitazioni: più di 4.654 edili sotto il 37 per cento mandano i figli alle superiori.

Ed ecco i principali dati dell'inchiesta:

- Il 57% delle imprese ammonta l'orario di lavoro contrattualmente previsto, ricorrendo allo straordinario.
- Al 14% dei lavoratori non viene applicata la qualifica in base alla mansione.
- Il 63% dei lavoratori viene pagato addirittura senza busta.
- Il 32% delle imprese non richiede la cassa integrazione guadagni.
- Nell'83% delle imprese esiste il cottimismo.
- Il 24% delle imprese non versa la Cassa Edile.
- Il 37% delle imprese non ha ponteggi regolamentari.
- Il 62% dei lavoratori non è dotato di casco e di cinghie di sicurezza.
- Nel 27% delle imprese non esistono parapetti regolamentari e chiusura alle trombe degli ascensori.
- Il 12% delle imprese non provvede all'isolamento degli impianti elettrici.
- Il 18% delle imprese non ha la cassetta di medicazione.
- Il 98% delle imprese è sprovvisto del pronto soccorso.
- Il 52% dei lavoratori non ha mai assistito ad un'ispezione dell'ispettore.
- Nel 74% delle imprese non esistono gabinetti regolamentari.
- Nell'82% delle imprese non esistono spogliatoi.
- Nel 91% delle imprese non esistono locali per consumare il pasto.
- Nel 35% delle imprese non esiste l'acqua potabile.
- Nel 97% delle imprese non esistono docce.

TRASPORTI: il 24,2% usa il mezzo individuale (motocicletta, auto), il 24,2% il treno, il 51,6% il mezzo pubblico.

Domani l'esame di latino

È stato affisso ieri il diario degli esami di latino a lettere. La prova si svolgerà nelle aule della Facoltà domani alle ore 8 per gli studenti del corso di laurea in Lettere, il cui cognome comincerà con una lettera dalla A alla M: il giorno 14 maggio alle ore 8 per gli studenti dello stesso corso il cui cognome inizia con una lettera dalla N alla Z. La prova consisterà in una prova dall'italiano in latino. Per gli studenti del corso di laurea in Lingue e Letterature Straniere moderne (traduzione dal latino in italiano) la prova si svolgerà invece il 15 maggio, sempre

Castelporziano

Da oggi apertura della spiaggia

La spiaggia libera di Castelporziano verrà aperta al pubblico da oggi con il seguente orario: dalle ore 8 alle ore 19.

Dal 16 giugno prossimo saranno aperte alla cittadinanza le altre cinque spiagge libere comunali, ubicate rispettivamente: una in Fregene, una a Fiumicino (Lungomare della Salute) e tre ad Ostia Lido (in corrispondenza del piazzale dei Canotti, di piazzale Megellano e di piazzale Scipione l'Africano).

In tutte le spiagge suddette, a decorrere dal 16 giugno, sarà applicato il seguente orario: giugno-luglio-agosto: dalle ore 8 alle 20; settembre: dalle ore 8 alle 19.

L'apertura, nei mesi suddetti, sarà anticipata di un'ora nei soli giorni festivi.

In occasione della riapertura della spiaggia di Castelporziano l'ATAC istituirà un collegamento di autobus tra la stazione Cristoforo Colombo della ferrovia Roma-Lido e l'arenile, dalle ore 8 alle 19.

Manifestazione al Ministero del Tesoro

Protesta contro Colombo dei dipendenti dell'ACI



I dipendenti dell'ACI hanno manifestato ieri davanti alla sede del ministero del Tesoro, il cui titolare, il democristiano on. Colombo, rifiuta di ratificare il regolamento organico. Davanti al ministero i manifestanti sono stati attaccati dalla polizia che ha eseguito anche degli arresti. Gli arrestati sono stati rilasciati in mattinata. Venerdì e sabato non si sono fatti bollire perché l'astensione dal lavoro è stata completa. La delegazione ricevuta al Tesoro ha ricevuto un nuovo rifiuto: la lotta perché continua (nella foto); la manifestazione dei lavoratori.

Non è un ladro

In relazione ad una notizia pubblicata il 27 aprile scorso, precisiamo che il signor Luciano Campomori, abitante in via Val Melaina 46, la sera in cui una pattuglia di polizia tentò di fermarlo si trovava al volante di una vettura di proprietà di suo padre, Mario Campomori.

ISTITUTO TRASPORTI - Sciopero di protesta all'istituto nazionale trasporti (INT) per il comportamento provocatorio ed offensivo — come si afferma in un comunicato dei tre sindacati di categoria — del direttore generale dell'istituto nei confronti dei rappresentanti delle federazioni.

ALBERGHI - Gli alberghi sono in crisi: da ieri sono in sciopero i dipendenti che si asterranno dal lavoro anche oggi e domani. La astensione dal lavoro è pressoché totale. I motivi della protesta sono il «non degli alberghi al rinnovo del contratto integrativo, all'abolizione del pagamento a percentuale, la regolamentazione dei turni e la scala mobile.

Manifestazioni e comizi elettorali del P.C.I.

per la Camera per il Senato

Oggi Achille Occhetto a S. Basilio e Garbatella

Il compagno Achille Occhetto, membro della direzione del PCI, terrà oggi due comizi: alle ore 18,30 parlerà a S. Basilio nel corso di un comizio unitario insieme ai compagni Tommasini del PSUUP e Javicoli; alle ore 20 Occhetto parlerà alla Villetta della Garbatella dove alle 18 ha inizio una festa popolare con attrazioni e uno spettacolo di canti popolari.

Dibattito sulle pensioni

Questa mattina, alle ore 9,30, al cinema Mignon (piazza Fiume) si svolgerà un pubblico dibattito sulle pensioni e sugli irrisolti provvedimenti recentemente adottati dal governo. Pre siederà il compagno Pochetti; risponderà ai quesiti sulle pensioni Oscar Genaro, esperto di problemi previdenziali. Seguirà la proiezione del film di Vittorio De Sica «Umberto D». All'ingresso del cinema Mignon verrà allestito, con due grossi pannelli riproduttori le schede elettorali, uno «stand» per l'insegnamento al voto.

- ### COMIZI PARTITO
- Casalotti 17 Vetere; Monte Mario (p.zza Guadalupe) 18 Trivelli; Quarticciolo (p.zza Quarticciolo) 10 Natoli; Ostia Lido (p.zza Agrippa) 18 Nicheletti; Fiumicino (p.zza G. Matteotti) 20 Nicheletti; Romanina 17,30 Viviani; Prima Porta (p.zza Rubra) 19 Della Seta; Labaro (Bassa) 11 Peloso; N. Alessandro (p.zza Alessandro) 11 D'Onofrio; Torre Maura 10,30 Alatri e Melandri; Tufello (p.zza Eugenio) 10,30 Canullo; Trullo (Montecucco) 10,30 Martino; Settebagni 18 Onesti; Centocelle (p.zza Centocelle) 19,30 Castelvetero 19 G. Berlinguer; La Rustica (via Danada) 19 Gioggi; Roccaraso 17 Perna; Villa Gordiani 10,30 Perna; Valmelaina 10,30 Vetere e Pallotta; Viminia 11 Maderchi; Monte Verde Nuovo 18 Maderchi; IV Miglio (via L. Belli) 11 Tiso e Ranarrelli; Bogliasca 17 Cianca; Ponte Galeria 18,30 Merandri; Monte Spaccato 18 Ada Amendola; EUR 17 Fusco; Fiumicino 10,30 L. Colombini; Casal Morena 17 Modica; Tor Vergata 18 Melandri; Bta André 19,30 Melandri; Zagarolo 10 Freduzzi; Cecchina 10,30 Macaronne; Bracciano 19 Azzurri; Anguillara 11 G. Berlinguer; Seni 18 Natoli; Cerveteri 19,30 Ranalli; Cineio 10 O. Mancini; Montecelio 18,30 Marconi; S. Cesario 19 Marroni; Tivoli 9,30 Mammucari; Bellegra 10 F. Vitali; Ripanone 20,30 Vetere; Cervara 11,30 Braccatori; Valle Pietra 19,30 Braccatori; Magliana 17 Agostinelli; Campagnano 19 Agostinelli; Ladispoli 18 Ranali; Morlupo 18 Leda Colombini; Rocca di Papa (Vivaro) 19 Bonomo Vindice; S. Maria Mole 18 Ricci; Trevignano 20,30 Agostinelli; Valmontone 18 Bucci; Manziana 18,30 Marietta; Frascati 10,30 Triunfi; Pomezia 10 T. Fusco; Roma 12 Cianca; Cantieri Roviano 17 Mammucari; Vicovaro 18 Mammucari; Anticoli 17,30 Freduzzi; Licenza 17 O. Mancini; Percile 19,30 O. Mancini; Subiaco 10 Cianca; Capena 18 Alatri; Pavona 17 Caprilli; Torviscina 13,30 Fusco e Renzo; Monterotondo 10,30 Triunfi; Neri 17 Cesarini; Grottaferrata 10,30 Ricci; Lariano 18 Veltri; Palestrina Marconi; Marano 19 O. Mancini; Castelnuovo 18 Colaiacomo; Civitella 18 Bagnato; Torrita 19 D'Agostini; Carpineto 10 Rosciani; Artena 10 Marietta.

COMIZI UNITARI

Aurelia (Cinema Spendia) 10 Levi; Giunti, A.M. Cai; Ottavia 18 A.M. Cai, Di Giacomo.

INCONTRI

Facchini (Ostiene) 10 Raparelli.

INCONTRI FEMMINILI

Borghesiana 16 T. Costa; Civitavecchia (Cisterna) M. L. Raco.

COMIZI NEI CANTIERI E INCONTRI OPERAI

Lunedì: Pineta Sacchetti 12 Cianca. Martedì: Aurelia (via Gregorio VII) 12 Pochetti; Aguzzano 12 Cianca; Gas S. Paolo 7 Raparelli; Mercuri; Gas Magliana 15,45 Raparelli; Gas Torvecchia 16,30 Nannucci; Mercuri; Gas Fiumicino 16,30 Nannucci; Fatme 13-14 Natoli; Fatme 12 E. Berlinguer. Mercoledì: Trionfale 12 Quattrucci; Montecitorio SCAC 12 Nannucci; Conca D'Oro 12 Trivelli; Casal Palocco 12; Purfina 12 Freduzzi; Spinaletto 12 Canullo; Spinaletto 12 Vetere; Cantieri Media 12 Cianca. Giovedì: Coop. Fianone 12 Cianca; Cantieri Aurelia 12 Pochetti; Gas Torvecchia 7, Raparelli, Mercuri.

TERZO CANALE

Tutte le serate proiezione di documenti del PCI in piazza Re di Roma e in piazza Ragusa.

Sottoscrizione elettorale verso la tappa conclusiva

Verso la tappa conclusiva di giovedì prossimo le sezioni si affrettano a compiere i loro versamenti. Il conteggio delle sezioni è stato avviato a seguire il loro esempio. Ecco l'elenco: Valmelaina 29.999; Monte-spaccato 10.000; Palestrina 40.000; Vesocivo 20.000; Gerano 4.000; Laurentina 10.000; Eur 20.000; Settebagni 20.000; Marano 20.000; Ponte Milvio 15.000. Con i versamenti compiuti in questi ultimi giorni, hanno superato il 100% le Sezioni Ardeatina, Cinecittà, Italia ed EUR. Hanno sottoscritto anche i seguenti comizi ed amici: prof. Sergio Steve 5.000; Zoia Masetti 1.000; dott. Vittorio Angiolini 3.000; prof. Gabiano della Volpe 5.000; prof. Achille Mango 5.000; Bernardo Bertolucci 10.000.

Il pittore Omiccioli ha offerto tre litografie. Dalla sezione Nomentano si annuncia frattanto che il circolo FGCR ha superato il 100 per cento del tesseramento con 32 reclutati. Mercoledì 15 si avrà l'inaugurazione della nuova sede della sezione Nomentano in via Tigrè 18 con un comizio di Trivelli e Pallotta, alle 19, e con uno spettacolo teatrale del canzoniere R.T.P. alle 20,45.

Il partito

RESPONSABILI ELETTORALI di tutte le sezioni sono convocati domani alle ore 18,30 in Federazione; ZONA TIVOLI-SABINA: domani alle ore 18 in Federazione riunione comitato di zona con Bacchetti e Freduzzi.

A Campagnano

Giovane stritolato dalla trebbiatrice

Stritolato da una trebbiatrice un giovane contadino è morto ieri pomeriggio in ospedale. La sciagura è avvenuta, poco dopo le 14, nella tenuta Monte-succo, in località Monte delle Rose, al chilometro 2 della Campagnano-Roma. Il giovane, di nome Angelo Manzolini, 19 anni, abitante a Magliana, era stato stritolato mentre lavorava accanto alla macchina tritricioforaggio. D'improvviso è scivolato ed è caduto proprio tra le punte acuminate che lo hanno trafitto. Il contadino è stato soccorso dai vigili del fuoco e su una ambulanza trasportato al Fatebenefratelli: ma è morto un'ora dopo il ricovero. Sul tragico episodio i carabinieri di Campagnano hanno aperto una inchiesta.

A sette giorni dalla scomparsa

Ricordo del compagno Berlingueri

Martedì, 7 maggio, abbiamo compiuto le esequie del compagno Giuseppe Berlingueri, comunista e avvocato. Il carro funebre era preceduto dai giovani del movimento studentesco, alcuni appena scarcerati, che portavano il lunno striscione rosso, emblema della loro lotta, delle loro manifestazioni. Nella piazza di San Giovanni gli abbiamo rivolto l'ultimo saluto. La piazza dove, tante volte, in venti anni, accanto a lui, abbiamo sentito pulsare il cuore degli operai e del popolo di Roma, abbiamo sentito vibrare speranze ed ideali comuni: tutto ciò per cui abbiamo vissuto i migliori anni della nostra vita, per cui Berlingueri spese e bruciò lunghe stagioni della giovinezza e della maturità.

Senza avere cariche o incarichi di partito egli fu anzitutto e soprattutto un militante. Un uomo che è entrato nella mischia, che non sta, non può stare fuori o al di sopra di essa. Faceva l'avvocato perché era comunista; era un uomo di tipo nuovo, non vi era frattura fra la sua attività professionale e il suo impegno politico. Senza di questo, quella era inconcepibile, non si era più senso. Era un uomo per il quale la parola «privato» aveva perduto ogni valore. Avrebbe potuto essere, come si usa dire, un «principale del foro», tuonare nei grandi processi, riversarsi sulle cause più ambite. Avrebbe potuto ammassare una fortuna. Non fece nulla di tutto questo. Non voleva non poteva farlo. Semplicemente, non gli interessava: non era la sua scelta, non era la sua vita. Nella sua professione di avvocato si realizzò la sua «militanza» di comunista. Nelle aule giudiziarie combatté, fino all'ultimo respiro la battaglia contro la «giustizia» di classe, contro le forme giuridiche della violenza di classe. A viso aperto difese, inflessibilmente e per lunghi anni, le libertà offese dei cittadini, i diritti calpestatissimi degli oppressi, degli umili. Le grandi lotte politiche di vent'anni ebbero sempre i loro casti nei tribunali. Ogni processo doveva essere pulito, represso. E per la maggiore vertiginosa alla protesta politica si innescavano bene previste dal codice per reati comuni. Furono i processi contro i partigiani, contro la Resistenza, per le lotte memorabili contro il Patto Atlantico, per le manifestazioni contro il generale Eisenhower e Ridwan, per la protesta contro Tambroni a Porta S. Paolo, per la lotta degli operai edili a piazza Santi Apostoli, fino al processo contro gli studenti aggrediti dalla polizia a piazza Cavour. Ma fu anche una quantità innumerevole, una miriade di piccoli processi, ignorati dalla cronaca, tutti i casi della violazione quotidiana dei diritti dei cittadini nel periodo scabioso: la luna battaglia, alla fine vinta, contro l'autorizzazione preventiva alla diffusione di volantini, contro i cosiddetti «reati di stampa», per la libertà della critica. Quasi ogni giorno, in questi schietti ed intime dell'uomo, del comunista. La sua umiltà, anzitutto: la sua mirabile capacità di stare alla pari con tutti, di aprire con tutti un discorso ed un contatto umano; la sua inesauribile curiosità e il suo rispetto per gli altri; il suo essere schivo, il suo pudore di nazionale, il suo totale disinteresse per cui l'esercizio della sua professione era come un servizio dovuto a chi aveva bisogno di lui. Esempio rarissimo in questi tempi, fu un uomo che non andò mai in cerca di cariche, di onori, di ricchezze; la sua ricchezza, inesorabile questa, fu tutta interiore, era modestia, bontà, generosità.

Fu anche un maestro, un educatore. Intorno a lui crebbe una cerchia di giovani professionisti che furono attratti e conquistati dalla sua umanità, dalla sua pulizia morale, che per questa causa divennero anch'essi comunisti, che ne assomigliarono, ne continuarono l'opera.

Ma fu un educatore che sapeva che non avrebbe mai finito di educare se stesso. Aveva i suoi tormenti intimi, le sue passioni inesaudite. Nell'umile lavoro di ogni giorno, non aveva ceduto alla routine, non aveva accantonato le esigenze ideali.

Negli ultimi mesi si era incontrato con la lotta del movimento studentesco: guardò a quegli giovani dimenticandosi di avere sessant'anni, voleva non solo capire, apprendere da essi, sentiva in essi una freschezza alla quale non era tardi per attingere, una carica di rinnovamento che non doveva essere mortificata e spenta. Ad essi dedicò le ultime ore della sua vita in una ricerca così partecipe e appassionata, proprio perché in lui, nel comunista Berlingueri, non poteva sussistere alcun distacco, alcuna barriera fra generazioni.

Questa è l'eredità che egli ci lascia; questo il suo ultimo messaggio.

Aldo Natoli

NEL 10° ANNO DELLA SUA ATTIVITA' COMMERCIALE

LA PIMAR

VIA CASILINA N. 366 (ANGOLO VIA G. SERBELLONI) TORPIGNATTARA

DA' LA POSSIBILITA' A TUTTA LA SUA AFFEZIONATA CLIENTELA DI ACQUISTARE TUTTI GLI ARTICOLI DI STAGIONE A PREZZI SBALORDITIVI

CONFEZIONI UOMO, DONNA, BAMBINI - MAGLIERIA - BIANCHERIA DA CASA - CAMICERIA - CALZETTERIA - LINGERIA

ESEMPI:

ABBIGLIAMENTO		
Calza nylon velata p. signora	L. 100	
Soffabito nylon	" L. 390	
Camicia notte	" L. 990	
Maglia bretellina	" L. 195	
Fazzoletti 1000 colori	L. 25	
Camicia mezza manica		
terfital per uomo	L. 1.590	
Vogatore filo per uomo	L. 250	
Fazzoletto grandissimo	L. 75	
Slip derby puro cotone	L. 195	
Camicia popeline p. uomo	L. 990	
CONFEZIONI		
Vestaglia per signora	L. 990	
Tailleur moda per signora	L. 3.950	
Vestito moda p. signora	L. 1.350	
Pantalone "non stiro"		
per uomo	L. 2.490	
Vestito terfital estivo per uomo	L. 7.900	
BIANCHERIA DA CASA		
Pannolino puro cotone	L. 80	
Lenzuolo puro cotone orlato	L. 750	
Asciugamano spugna		
per ospiti	L. 120	
Tovagliato con relative		
salviette	L. 990	
Lenzuolo spugna mare	L. 890	

ED ALTRE CENTINAIA DI ARTICOLI A PREZZI SBALORDITIVI